

ANIEF Doccia fredda per gli insegnanti "Oltre al taglio non ci sarà la Naspi e la riduzione di punteggi e titoli"

Il dramma del taglio di migliaia di posti di lavoro fra i maestri elementari è emerso anche all'incontro dell'altro giorno fra la segretaria regionale di Anief Veneto Rita Fusinato e l'assessore all'istruzione del Veneto Elena Donazzan a Palazzo Balbi a Venezia. Presente anche il direttore alla Formazione e Istruzione Massimo Marzano Bernardi. I segretari veneti del sindacato hanno evidenziato il dramma di centinaia di maestre che vedono recapitarsi in questi giorni sentenze di licenziamento dopo anni di servizio. Queste maestre non potranno aderire alla Naspi (indennità mensile di disoccupazione). Inoltre - fanno sapere dal sindacato - con la prossima ordinanza ministeriale, attual-

mente una bozza, sembrerebbe profilarsi l'idea, per questi docenti, della riduzione del punteggio per il loro titolo". I sindacalisti di Anief hanno ribadito di "non capire questa ostinazione da parte del governo a non voler stabilizzare chi da anni insegna nelle scuole primarie con abnegazione e sacrifici personali e familiari". L'assessore Donazzan ha dichiarato che "la Regione del Veneto purtroppo non ha poteri normativi in questo campo ed è in vicende come questa che rivendico l'autonomia organizzativa nell'ambito dell'istruzione, per consentire a queste 3mila maestre la possibilità di garantire l'occupazione e la continuità didattica".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

